

MERCOLEDI '

30 MAGGIO 2018

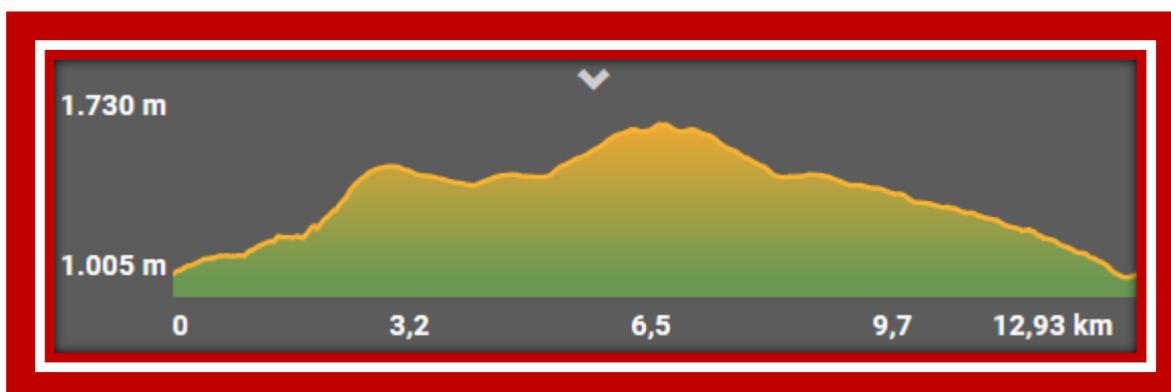
**Gita: ANELLO
MADONNA DEL LAGO
MONTE DUBASSO
MONTE ARMETTA.**



Salita totale: 824 m. Disc. Totale: 824 m.

Ore di camm. Totali: 5. Lunghezza: 13 Km.

Gita: E (media). Altitudini: da 1.005 a 1.703 m.



AUTORE: il Cigno (Angelo)

<https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/angelo-m-dubasso-e-m-armetta-da-madonna-del-lago-on-gpsies-com-23494671>

Itinerario escursionistico: Madonna del Lago -Monte Dubasso - C. le S. Bartolomeo – Monte Armetta

Capigita: Angelo Farinola 340 6032887 –

Ivano Dessì 333 6116881 – Mauro Guido 333 6013738.

Descrizione: Da Madonna del Lago, 3 km dal paese di Alto in Val Pennavaira, dopo un centinaio di metri si svolta a dx su pista sterrata. Entrati in una bella faggeta, si prende un sentiero che sale deciso nel bosco. Dopo un tratto diagonale si attraversa la testata del selvaggio vallone del Rio Croso. Si segue una traccia che rimonta il costone occ. del Monte Dubasso fino a raggiungerne la vetta (1538). Dalla cima si scende sul versante opposto per dolci pendii prativi fino ad incontrare la AVML e in breve si raggiunge il Colle San Bartolomeo d'Ormea (1439). Seguendo il tracciato dell'Alta Via, si perviene al ripiano di Casa Pian del Colle. L'itinerario sale e con bel percorso di crinale si arriva sul Monte Armetta (1739). Al ritorno si scende al Colle San Bartolomeo, dove si prende la sterrata che riconduce direttamente alla Madonna del Lago.



Ci si vede: Area parcheggio S. Biagio.

Si viaggia in: Itinerario: Ge-Bolzaneto A7-A10, Uscita ad Albenga prosecuzione per Alto, Madonna del Lago.

COSTO AUTO:

(Km.115x0,20=€ 23,00x2=46,00)-pedag. (9,80x2= 19,60)= Totale € 65,60.
tempo 1ora e 45 min. Km. 115 (86 in autostrada)

Note: Trasferimento con auto proprie-Pranzo al sacco –
(possibile salire anche solo una vetta).

Si parte e si torna al: Santuario Madonna del Lago (Garbagna AL)

Il Santuario della Madonna del Lago si trova sulle colline che circondano il paese nel luogo in cui si tramanda sia apparsa la Madonna ad una pastorella muta. Questa apparizione la si fa risalire ad un periodo non ben precisato del 1341; di ciò si trova infatti traccia nello studio del Legé sul castello di Sorli dove viene collegato alla pace fra Guelfi e Ghibellini stipulata il 7 giugno 1341. Si tramanda infatti che la Beata Vergine sia apparsa alla pastorella muta e le abbia detto: “Va, ritorna a Garbagna e annunzia a quel popolo, che se qui, dove io sono, farà edificare una chiesuola in mio onore, io prenderò tutti questi luoghi sotto la mia protezione, cesseranno gli odi le risse, i ferimenti e gli omicidi; metterò in fuga il demonio e ritornerà subito in mezzo a loro la carità, la sicurezza e la pace”. La pastorella ridiscese in paese raggiante di gioia ed annunziò i voleri della Madonna. La guarigione miracolosa della fanciulla, che tutti conoscevano muta



dalla nascita, aumentò il credito delle sue parole e da lì a poco venne eretta una modesta cappella che ricordasse l'evento. Negli statuti di Garbagna risalenti al 1545 al capitolo 77 “De Festivitatibus celebrandis” si prescrive l'astinenza dal lavoro in tutti i venerdì del mese di maggio in onore della Madonna del Lago. Ancora oggi la devozione alla Madonna porta al Santuario moltissimi fedeli soprattutto nei venerdì del mese di maggio ed in particolar modo il terzo venerdì di questo mese quando, al termine della Santa Messa, la statua della Vergine viene portata in processione sul piazzale circostante il Santuario.

TRATTO DA:

<http://www.vivitortona.it/Scheda.jsp?idR=301>

Si sale sulla cima del: monte Dubasso (1.545 m s.l.m) è una montagna delle Prealpi Liguri, si trova in provincia di Cuneo (Piemonte) non lontano dal confine con la Liguria, è collocato sulla cresta spartiacque tra la val Tanaro (a nord) e la valle del torrente Pennavaira (a sud), nel tratto compreso tra il monte Armetta e il monte Galero.

Amministrativamente si trova sul confine tra i comuni di Alto e Ormea, entrambi in provincia di Cuneo. Sulla cima del Dubasso sorgono ometti di pietrame ed una croce di vetta metallica che contiene, in una cassetina saldata alla base, un libro di vetta. Il panorama è molto ampio e comprende varie cime delle Alpi liguri; interessante anche il colpo d'occhio sulla piana di Albenga. Sulle pendici della montagna in epoca napoleonica ebbero una rustica sepoltura sotto alcuni massi i corpi delle vittime degli scontri armati avvenuti nella zona. Il luogo è oggi noto come “Cimitero napoleonico” ed è raggiungibile a partire dal Colle San Bartolomeo. Si può salire al monte Dubasso dal Santuario della Madonna del Lago (situato a un paio di km dal centro di Alto) per un sentiero segnalato. L'itinerario è valutato di una difficoltà escursionistica E. Il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri transita in prossimità della cima sul lato val Tanaro.

TRATTO DA: https://it.wikipedia.org/wiki/Monte_Dubasso



Ed anche sulla cima del: monte Armetta (1.739 m s.l.m.) è la montagna più alta delle Prealpi Liguri, si trova in provincia di Cuneo (Piemonte) non lontano dal confine con la Liguria. Secondo lo storico Emanuele Celesia il nome Armetta deriverebbe da quello del Dio Ermete, ma altri studiosi lo fanno invece dipendere al termine arma, con il quale nella zona si indicano le grotte. La montagna è collocata sulla catena principale alpina e sovrasta Ormea, riconoscibile per il particolare centro storico a forma di cuore. I suoi versanti esposti verso la val Tanaro sono rocciosi e dirupati, mentre i pendii che si affacciano verso il Mar Ligure



sono decisamente più dolci e si presentano coperti di boschi e, più in quota, di ampie distese prative. Amministrativamente la montagna è collocata al confine tra i comuni di Ormea e di Caprauna, entrambi in provincia di Cuneo. Sulla cima, dalla quale si gode di un vastissimo panorama, sorge un ometto di pietrame. Nonostante la quota non molto elevata non è raro trovare le stelle alpine.

TRATTO DA: https://it.wikipedia.org/wiki/Monte_Armetta

